



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 26 MARZO 2013**

OGGETTO: Integrazione tariffaria AMT –Trenitalia.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

– lo sviluppo di un trasporto pubblico locale funzionale e fruibile è unanimemente riconosciuto, e recepito dal PUM di cui il nostro Comune si è dotato, come uno degli interventi più efficaci di cui dispongono le Amministrazioni per influire positivamente sulla salute dei cittadini, sulle cause dei cambiamenti climatici, sul risparmio energetico, sulla vivibilità degli spazi urbani; esso contribuisce in modo significativo alla tenuta del sistema sociale, all'attrattività economica e turistica del tessuto urbano ed alla liberazione della cittadinanza da spese improduttive;

- nella promozione del TPL riveste un ruolo strategico l'investimento sull'integrazione di servizi e tariffe tra varie modalità di trasporto: l'agevolazione che da essa traggono i viaggiatori, in termini di soddisfacimento delle necessità di spostamento e di rapidità dei collegamenti, si traduce nell'espansione dell'utenza ed incremento degli introiti per le aziende erogatrici e, più in generale, nel potenziamento del sistema di trasporto pubblico;

- la tariffazione integrata unica, che distribuisce sull'intero volume di utenza gli oneri di un sistema di mobilità sinergico e coordinato, è stata a suo tempo riconosciuta dalla Civica Amministrazione genovese quale misura in grado di porre solidi requisiti per l'ottimizzazione e l'espansione del TPL nella nostra città, ed adottata consensualmente all'attivazione del primo passante ferroviario genovese;

- con il riassetto del nodo ferroviario di Genova (finanziato nel 2003 per effetto di un accordo stato-regione con 622 milioni di euro, e ad oggi in fase di realizzazione), verranno realizzate la rete metropolitana del ponente, il potenziamento della tratta Principe-Brignole e dell'area di Terralba: tali importanti interventi strutturali sono il requisito di un ulteriore passo verso l'integrazione dei servizi ferro-gomma, che a sua volta presuppone un sistema di integrazione tariffaria nell'ambito dell'intero bacino genovese;

Considerato che

- la trattativa in atto tra AMT e Trenitalia riguardo il rinnovo dell'integrazione tariffaria, a causa di oneri ritenuti eccessivi e non bilanciati da parte dell'Azienda a totale controllo

comunale, ha raggiunto un punto fermo con la comunicazione di disdetta dell'integrazione da parte della Direzione di AMT al 31/03/2013; tale atto prelude all'adozione di politiche di concorrenza commerciale tra le due aziende di trasporto;

- con la disdetta dell'integrazione tariffaria si profilano per gli utenti una serie di disagi connessi al sovraffollamento dei mezzi, al prolungarsi dei tempi di spostamento, al maggior onere economico a parità di servizi fruiti, alla difficoltà di reperire titoli di viaggio (Trenitalia ha smantellato le biglietterie, servite da personale, nell'intera area metropolitana) che costituiscono un disincentivo all'utilizzo del TPL e potrebbero determinare una contrazione dell'utenza di entrambe le aziende di trasporto;
- la prevedibile maggior affluenza sui mezzi AMT soprattutto sulla direttrice Ovest-Est e in Valpolcevera, obbligherà l'azienda a potenziare il servizio su quelle linee con conseguente sforzo di investimenti in risorse umane e strumentali, con penalizzazione della risposta in termini di efficienza e qualità del servizio alla domanda di mobilità della cittadinanza;

Assunto che

- la Regione Liguria che, non avendo redatto come le compete un piano dei trasporti, priva il controllo, non ha posto all'interno del Contratto di Servizio vigente con Trenitalia indicazioni e criteri per la stipula di un accordo per l'integrazione tariffaria con AMT: tale lacuna amministrativa abbandona la gestione di questo fondamentale strumento a mere dinamiche aziendali;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- a perseguire la tutela, lo sviluppo e l'affermazione del trasporto pubblico locale quale elemento cardine della vivibilità e dell'attrattività della nostra città;
- riaprire la trattativa AMT-Trenitalia per il mantenimento dell'attuale integrazione oltre il limite fissato dal preavviso di disdetta al 31/03 e nei termini consentiti dalla sua sostenibilità finanziaria;
- a sviluppare sistemi di tariffazione, orari, modelli di servizio, politiche di marketing ed interventi infrastrutturali utili alla miglior integrazione ed al miglior interscambio possibili quali ad esempio posteggi e assi protetti di superficie, ottimizzando a questo fine finanziamenti erogati da fondi regionali e comunitari;
- ad intervenire presso la Regione Liguria, richiamandola all'esercizio del suo ruolo di regia del sistema di mobilità attraverso l'erogazione e la ripartizione di idonei finanziamenti per il TPL e l'adozione di strumenti di regolazione della mobilità ed espansione dell'integrazione modale, in particolare richiedendo all'Ente un ruolo attivo nelle trattative AMT e Trenitalia e nella presa in carico di un modello di ripartizione degli introiti annessi all'integrazione tariffaria.

Proponenti: : Pignone (LISTA DORIA), Farello (P.D.), Anzalone(IDV), Pastorino (SEL), Baroni (GRUPPO MISTO), Salemi (LISTA MUSSO), Lauro (PDL), Putti (MOV. 5 STELLE), Gioia (U.D.C.), Rixi (LEGA NORD).

